ASSOCIAZIONI/II decreto con i requisiti approda sulla G.U. L'iter procedurale può partire

Al via le domande. Ma resta il nodo del parere del Cnel riconoscimento fa un basso avant

DI IGNAZIO MARINO

di attuazione del dlgs Quali-fiche con l'iter procedurale da sione ristretta e chi ritiene opportuno un dibattito più l riconoscimento delle nisti senza ordine fa un dietro. Perché, se da un lato approdato sulla Gazzetta decreto interministeriale Giustizia-Politiche europee seguire, dall'altro al Cnel non si è ancora risolta la questione sulle modalità di rilascio del relativo parere. All'interno del gruppo di lavoro delle libere professioni, infatti, c'è ampio in seno all'assemblea Roberto Orlandi e Giuseppe Casadio a fine marzo non ha ancora trovato una soluzione. Non solo. Il nodo procedurale non è all'ordine del giorno 5 giugno, anche se nulla vieta di affrontare la questione rischio semmai è quello che associazioni di professiopasso avanti. E uno in-*Ufficiale* (la n. 122 del 2008) chi vorrebbe una commisvata dai due consiglieri Cne della prossima riunione de aprile). La questione solle a margine dell'incontro. I (si veda ItaliaOggi del 1

ricca sul settore. Ritornando alle modalità operative, con la pubblicazione del regolabera ufficiale per presentare 'apposita istanza (anche se molte sigle lo hanno già fatto mento in G.U. le associazioni interessate ricevono il via lia prescindere).

ni prive di albo di andare in L'iter avrà una durata di mento permetterà alle rapper discutere di come uniquattro mesi. Il provvedipresentanze delle professio-Europa insieme agli ordini formare i percorsi formativi Il decreto (che si rifà alla direttiva Ue sul riconosci-

mento delle qualifiche 2005/36/Ce) prevede al «dipartimento per che, per l'iscrizione domanda e inviarla gli affari di giustizia all'elenco tenuto giustizia, le associadal ministero della zioni dovranno fare gedirezione

ne dimostri nerale della giustizia dell'ente che ministero di via Arecostitutivo civile, del dell'atto missiva dovranno gati copia autentica essere allenula.

> della vicenda ci si occupi dopo l'estate. Certo, una volta avviato l'iter da parte del ministero della giustizia, si potrà procedere all'iscrizione delle associazioni riconosciute nell'apposito registro anche senza il parere del Cnel (che è obbligatorio ma non vincolante). Soluzione comunque remota visto il lavoro fat-

esistenza almeno quattro anni, elenco degli iscritda

che l'attività sia svolta su base nazionale ecc. Il ministero passerà al vaglio il plico mento, avvalendosi in questa operazione del contributo (un entro 120 giorni dal recepiparere) del Cnel.

> tre, emergere in maniera dell'ente, l'organizzazione

Dallo statuto dovrà, inolinequivocabile: la finalità su base democratica, un tetto agli incarichi, la necessaria trasparenza degli assetti organizzativi, la partecipazione all'associazione soltanto da

promotori.

della scadenza di tale ter-mine sarà possibile chiedere chiarimenti all'ente che compimento di ogni triennio, Almeno 20 giorni prima ha presentato la domanda. Sessanta giorni prima del

> parte di chi abbia conseguito una scolarizzazione adeguata, l'obbligo della formazione continua, la dimostrazione

per ciascuna annotazione la direzione generale per la giustizia civile del ministero della giustizia verifica la permanenza delle condizioni e dei requisiti prescritti.



Commercialisti sul piede di guerra

ItaliaOggi

28 Maggio 2008

Esclusa a priori l'iscrizione nel registro per no in via esclusiva o prevalente attività che rientrano nell'oggetto proprio delsta e di esperto contabile. È questa la tributaristi che da mesi attendevano mento. Insomma, si riapre la Int, e Consiglio nazionale nato sull'argomento anche per ricordare di aver già «deliberato di impugnare il provvedimento già nelle le associazioni i cui appartenenti svolgola professione di dottore commercialiposizione di Claudio Siciliotti, presiil passaggio sulla G.U. del provvedipolemica fra Lapet, Ancot, dei dottori commercialisti Quest'ultimo, ieri, è ritor dente del Cndcec. Di diverso avviso e degli esperti contabili

voli di miglior causa. Fermo restando che de a essere sbagliata in punta di diritto, pio che si creino surrettizie e ingiustificate equiparazioni tra l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e associazioni di mero diritto privato i cui iscritti svolgono attività che già rientrano ti perplessità che circondano questa scelta, esponenti dell'attuale maggioranza politica. Viceversa i due ministri uscenti di giustizia e politiche europee hanno ritenuto di procedere come se fossero ancora nella pienezza dei loro poteri di indirizzo politico, anziché nella fase di transizione tra le votazioni e l'insediamento del nuovo esecutivo. Una fretta e caparbietà senz'altro meriteimpugneremo comunque il provvedimento, perché è l'intera logica che adesso sottenosservo però che», dice ancora Siciliotti, «a un'attenta lettura del testo del decreto, emerge comunque la non iscrivibilità nel registro di quelle associazioni i cui appartenenti svolgono attività relative a professioni regolamentate per le quali risulti già istituito un ordine, albo o collegio. Questa impostazione, se non altro, evita per esemnell'oggetto della nostra professione, ai sensi dell'articolo 1 del dlgs 139/2005». Dal Colap, guidato da Giuseppe Lupoi, la stima che il provvedimento consentirà a oltre 50 associazioni del coordinamento di ottenere avrebbe avuto luogo, tenuto conto delle forapertamente criticata anche da autorevoli il riconoscimento.



pensava che essa non

Claudio Siciliotti

stratori e

ti, ammini-

to dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro in non regolarmente. Non a caso

questi anni sulle professioni è la Cnel la banca dati più